



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Vittorio Alfieri”

C.so Alfieri, n. 367 – Asti C.F. 92040320050 – Codice Ministero ATIS003007

con sezioni associate

LICEO CLASSICO “V. ALFIERI” - C.so Alfieri, 367 – 14100 Asti – Tel. Fax. 0141/593384 - ATPC00301E

I.P.S.S.C. “Q. SELLA” - Via Giobert, 2 – 14100 Asti – Tel. 0141/530346 Fax 0141/593434 – ATRC003016

LIC. ARTISTICO “B. ALFIERI” - Via Giobert, 23 - 14100 Asti - Tel. 0141/530183 Fax 0141/353989 - ATSD003014

Asti, 12 Settembre 2018

Oggetto: Contributo volontario d’Istituto – Comunicazione per le famiglie e per gli studenti – Informazione sulla destinazione dei contributi

Il contributo volontario deliberato dal consiglio di Istituto viene richiesto in sede di iscrizione per coprire i costi dell’assicurazione studenti, delle ricevute per giustificare le assenze e per i materiali necessari al funzionamento dei laboratori. Una parte pertanto è obbligatoria (€ 40,00) come indicato in nota del Miur n. 312 del 20/03/2012. L’altra permette l’ampliamento dell’offerta formativa le borse di studio e l’innovazione tecnologica dei corsi ed è volontaria ma necessaria per garantire un livello adeguato della formazione. La norma di riferimento che disciplina i contributi della scuola rimane tutt’ora quella del Regio Decreto Legge 749 del 15 maggio 1924 che all’art. 53 così recita “...Oltre alle tasse suddette i Consigli dei singoli Istituti e scuole possono richiedere speciali contributi, per le spese di laboratori, per le esercitazioni, per garanzie di danni, per consumo di materiali o per altro titolo”. La concessione della personalità giuridica a tutte le Istituzioni Scolastiche ha consentito e liberalizzato l’estensione della richiesta di contributi anche a quelle scuole che precedentemente ne erano prive.

Il Miur con nota n. 312 del 20/03/2012 ha ulteriormente fornito indicazioni in merito al contributo scolastico delle famiglie. Tale indicazioni sono generali per tutte le Istituzioni scolastiche. In tale nota nello specifico si ricorda che i contributi volontari delle famiglie devono essere indirizzati ad interventi di ampliamento dell’offerta culturale e formativa.

Si informano le gentili famiglie che come previsto dalla legge 40/2007 art. 13, possono fruire della detrazione fiscale del contributo, prevista per le persone fisiche ovvero della deduzione per le persone giuridiche. Tale possibilità può esprimersi rivolgendosi alla propria Banca o all’ Ufficio Postale o nelle altre modalità indicate nella legge 40 del 2007. Riportando nella causale il fine del contributo che è previsto per a) innovazione tecnologica; b) edilizia scolastica; c) ampliamento offerta formativa. E’ dunque previsto la concessione del credito d’imposta e in particolare il contributo volontario in denaro che per la legge 40/2007 è pari al 19%. Inoltre con la legge 107/15 la concessione del credito d’imposta è stata ancora ampliata (L.107/15 art.1 comma 145) prevedendo il credito d’imposta fino al 65% per le erogazioni liberali finalizzati ad investimenti e innovazioni tecnologiche della scuola (Lett. a), c.d. “School Bonus”.

Si allega elenco dei servizi forniti grazie al contributo d’istituto.

